

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Versione 3.1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

### CAMIX<sup>®</sup>

---

#### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

---

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	CAMIX
Design Code	A12807J
Registrazione ministero della salute	n. 12037 del 14.12.2007

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	<a href="mailto:serviziosds.italia@syngenta.com">serviziosds.italia@syngenta.com</a>
---	--

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX®

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H317 H410	Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 P261 P280 P302+P352  P333+P313 P391 P501	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire, le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- S-Metolachlor
- Dodecilbensulfonato di calcio
- Iso-alcani C11 – C15
- 2-Metil-1-propanolo

#### 2.3. Altri pericoli

Non noti.

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

N.A

#### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile.

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
S-Metolachlor	87392-12-9	Skin. Sens.1B; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	46,5 % p/p
Mesotrione	104206-82-8	Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	5,58 %p/p
Dodecilbensulfonato di calcio	26264-06-2 247-557-8 01-2119560592-37	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 Aquatic Chronic3; H412	≥3 – <5 % p/p

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX®

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
2-Metil-1-propanolo	78-83-1 201-148-0 603-108-00-1 01-2119484609-23	Flam.Liq.3; H226 Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 STOT SE3; H335 STOT SE3; H336	≥1 – <3 % p/p
Idrossido di Rame (II)	20427-59-2 243-815-9	Acute Tox 4; H302 Acute Tox 2; H330 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic 2; H411	≥0,25 - < 1 % p/p
Iso-alcani C11 – C15	90622-58-5 292-460-6 01-2119456810-40	Asp. Tox. 1; H304	≥1 - <10 %p/p
1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400	≥0,025 - <0,05 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX<sup>®</sup>

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non sono conosciuti antidoti specifici. Applicare la terapia sintomatica.

 Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO**
**QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.


VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: tremori, atassia, fascicolazioni, depressione SNC, danno epatico, danno renale, acidosi.	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione diretta, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica.	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.  
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.  
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi.  
Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

# Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

## CAMIX®

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.

Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.  
Evitare il contatto con pelle ed occhi.  
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.  
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari  
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

### 7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Componente	CAS N°	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Mesotrione	104206-82-8	5 mg/m <sup>3</sup>		
S-Metolaclor	87392-12-9	5 mg/m <sup>3</sup>	TWA	SYNGENTA
1,2-Propandiolo	57-55-6	10 mg/m <sup>3</sup> Particolato 150 ppm, 470 mg/m <sup>3</sup> Totale (vapori e Particolato)	TWA TWA	UK HSE UK HSE
Iso-alcani C11 – C15	90622-58-5	171 ppm 1200 mg/m <sup>3</sup>	TWA	Fornitore
2-Metil-1-propanolo	78-83-1	50 ppm 150 mg/m <sup>3</sup>	STEL	CH SUVA
Idrossido di Rame (II)	20427-59-2	0,1 mg/m <sup>3</sup> (polvere) 0,2 mg/m <sup>3</sup> (Rame)	TWA STEL	CH SUVA

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX®

<p>Generale</p>	<p>protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.</p> <p>L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.</p> <p>Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.</p> <p>I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.</p>
<p>Protezione dell'apparato respiratorio</p>	<p>Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie certificati.</p>
<p>Protezione degli occhi</p>	<p>Non sono necessarie particolari misure di protezione.</p> <p>Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.</p>
<p>Protezione delle mani</p> <p style="padding-left: 20px;">Materiali idonei:</p> <p style="padding-left: 20px;">Tempo di permeazione:</p> <p style="padding-left: 20px;">Spessore del guanto:</p>	<p>Gomma nitrilica</p> <p>&gt; 480 min</p> <p>0.5 mm</p> <p>La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico.</p> <p>I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.</p>
<p>Protezione del corpo</p>	<p>Valutare l'esposizione e scegliere abiti resistenti ai prodotti chimici in funzione del potenziale contatto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione dei materiali di fabbricazione.</p> <p>Dopo la rimozione degli indumenti protettivi lavarsi con abbondante acqua e sapone. Decontaminare gli indumenti prima del loro riutilizzo o utilizzare indumenti mono uso (abiti, stivali, sovrascarpe, ecc).</p> <p>Indumenti adeguati: abiti protettivi impermeabili.</p>

#### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	da scuro verde chiaro a grigio verde
Odore	Dolciastro
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	2 – 6 a 1% p/v (25° C)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX®

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>101 a 100,5 kPa
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,065 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	375° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	101 – 583 mPa.s a 20° C 119 – 274 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	37,7 mN/m

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazione pericolose.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX®

#### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

##### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

###### Tossicità acuta

###### Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	
Tossicità inalatoria (LC50)	Stima della tossicità acuta: >5,0 mg/l, 4 h	
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Metodo: calcolato	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.	

###### Componenti:

###### S-Metolachlor:

Tossicità orale acuta (LD50)	2672 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>2,91 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità inalatoria acuta.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	

###### Mesotrione:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>5 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta	

###### 2-Metil-1-propanolo:

Tossicità orale acuta (LD50)	2830 – 3350 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)	>18,18 mg/l, 6 h	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 – 2460 mg/kg	Ratto

###### Idrossido di Rame (II)

Tossicità orale acuta (LD50)	451 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	0,50 mg/l, 4 h	
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	

###### 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one

Tossicità orale acuta (LD50)	Valutazione: La sostanza è moderatamente tossica dopo singola ingestione.	
------------------------------	---	--



## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX®

#### Iso-alcani C11 – C15

Tossicità orale acuta (LD50) &gt;5000 mg/kg Ratto

Tossicità inalatoria acuta &gt;5000 mg/l, 4 h Ratto

Tossicità inalatoria acuta (LD50) &gt;2000 mg/kg Ratto

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.

#### Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Leggermente irritante Coniglio  
I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.

#### Componenti:

**S-Metolachlor:** Non è irritante cutaneo Coniglio

**Mesotrione:** Non è irritante per la pelle Coniglio

**Dodecilbensulfonato di calcio:** Irritante cutaneo

**2-Metil-1-propanolo:** Irritante cutaneo

**Idrossido di Rame (II):** Non è irritante per la pelle

**1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one** Irritante per la pelle

**Iso-alcani C11 – C15** L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle.

#### Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Non è irritante per gli occhi Coniglio  
I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione.

#### Componenti:

**S-Metolachlor:** Non è irritante per gli occhi Coniglio

**Mesotrione:** Non è irritante per la pelle Coniglio

**Dodecilbensulfonato di calcio:** Rischio di seri danni agli occhi

**2-Metil-1-propanolo:** Rischio di seri danni agli occhi

**Idrossido di Rame (II):** Rischio di seri danni agli occhi

**1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one** Rischio di seri danni agli occhi

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela: Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Cavia (Buehler test)

#### Componenti:

**S-Metolachlor:** Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle Cavia

**Mesotrione:** Non causa sensibilizzazione nei test sugli animali di laboratorio Cavia

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX<sup>®</sup>

<b>2-Metil-1-propanolo:</b>	Non causa sensibilizzazione nei test sugli animali di laboratorio	Cavia
<b>Iossido di Rame (II):</b>	Non causa sensibilizzazione nei test sugli animali.	Cavia
<b>1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one</b>	Possibilità o evidenze di sensibilizzazione cutanea nell'uomo	
<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>		
<u>Componenti:</u>		
<b>S-Metolachlor:</b>	I test sugli animali non mostrano effetti mutagenici.	
<b>Mesotrione:</b>	I test sugli animali non mostrano effetti mutagenici.	
<b>2-Metil-1-propanolo:</b>	I test sugli animali non mostrano effetti mutagenici.	
<b>Cancerogenicità</b>		
<u>Componenti:</u>		
<b>S-Metolachlor:</b>	I test sugli animali non hanno mostrato nessun effetto cancerogeno.	
<b>Mesotrione:</b>	I test sugli animali non hanno mostrato nessun effetto cancerogeno.	
<b>2-Metil-1-propanolo:</b>	Nessuna prova di cancerogenicità nei test sugli animali.	
<b>Tossicità per la riproduzione</b>		
<u>Componenti:</u>		
<b>S-Metolachlor:</b>	I test sugli animali non hanno mostrato nessun effetto sulla fertilità.	
<b>Mesotrione:</b>	I test sugli animali non hanno mostrato nessun effetto sulla fertilità.	
<b>2-Metil-1-propanolo:</b>	I test sugli animali non mostrano effetti sulla fertilità.	
<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola:</b>		
<u>Componenti:</u>		
<b>2-Metil-1-propanolo:</b>	La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per singola esposizione, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie. La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per singola esposizione, categoria 3 con effetti narcotizzanti.	
<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:</b>		
<u>Componenti:</u>		
<b>S-Metolachlor:</b>	La sostanza non è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico a esposizione ripetuta.	
<b>Mesotrione:</b>	Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.	
<b>Dodecilbensensulfonato di calcio:</b>	Può causare irritazione alle vie respiratorie.	
<b>Tossicità per aspirazione</b>		
<u>Componenti:</u>		
<b>Iso-alcani C11 – C15:</b>	Può essere fatale se aspirato ed entrare nelle vie respiratorie.	

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX®

#### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

##### 12.1. Tossicità

###### Miscela:

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,589 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	0,095 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	0,0305 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: Velocità di crescita	
(EC50)	0,0126 mg/l, 7 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
(NOEC)	0,00137 mg/l, 7 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)

###### Componenti:

###### S-Metolachlor:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	1,23 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus Mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	11,24 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	1,4 mg/l, 96 h	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Tossicità per le alghe (ErC50)	0,077 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOErC)	0,016 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(EC50)	0,023 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
(NOEC)	0,0076 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,03 mg/l, 35 gg	<i>Pimephales promelas</i> (Cavedano americano)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,13 mg/l, 28 gg	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	

###### Mesotrione:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>120 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	>120 mg/l, 96 h	<i>Lepomis macrochirus</i> (persico sole)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	900 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	0,87 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	0,18 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	
(EC50)	0,022 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
	End point: crescita fronda	
(NOEC)	0,008 mg/l, 14 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
	End point: crescita fronda	
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	12,5 mg/l, 36 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	180 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	

###### Dodecilbensulfonato di calcio:

###### Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX®

#### 2-Metil-1-propanolo:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	1,430 mg/l, 96 h	<i>Pimephales promelas</i> (Cavedano americano)
	Tipo di test: prove a flusso continuo	
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	1,100 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	Tipo di test: prova semistatica	
Tossicità per le alghe (EC50)	1,799 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: velocità massima	

#### Idrossido di Rame (II):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>43,8 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	

#### Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica cronica	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one

#### Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica	Molto tossico per gli organismi acquatici.
-----------------------------	--

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Componenti:

##### **S-Metolachlor:**

Biodegradabilità	Non facilmente biodegradabile.
Stabilità in acqua	Tempo di emivita: 53 – 147 gg Non è persistente in acqua.

##### **Mesotrione:**

Stabilità in acqua	Tempo di emivita: >30 gg a 25° C Persistente in acqua
--------------------	--

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Componenti:

##### **S-Metolachlor:**

Bioaccumulazione	Non viene bioaccumulato. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 3,05 (25° C)
------------------	--

##### **Mesotrione:**

Bioaccumulazione	Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.
------------------	---

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Componenti:

##### **S-Metolachlor:**

Dispersione nell'ambiente	Moderatamente mobile nel suolo.
Stabilità nel suolo	Percentuale di dissipazione: 50% (DT: 12 – 46 gg) Non è persistente nel terreno

##### **Mesotrione:**

Dispersione nell'ambiente	Ha una mobilità che varia da media a molto alta.
Stabilità nel suolo	Percentuale di dissipazione: 50% (DT: 6 – 105 gg) Non è persistente nel terreno

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX®

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Miscela:** La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

**Componenti:**

**S- Metolachlor:** La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

**Mesotrione:** La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

**Iso-alcani C11 – C15:** La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

**2-Metil-1-propanolo:** La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto** Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.  
Non smaltire attraverso la rete fognaria.  
Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

**Contenitori** Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.  
I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.  
Non riutilizzare i contenitori vuoti.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto terrestre

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN 3082
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (S-METOLACHLOR)
<b>14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	Pericoloso per l'ambiente

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX®

#### Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

#### Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (S-METOLACHLOR)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile.

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

##### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.  
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)  
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)  
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015  
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)  
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.  
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).  
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

##### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

##### Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- ErC50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### CAMIX®

- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox.	Tossicità acuta
Acquatic Acute	Tossicità acquatica acuta
Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Asp. Tox.	Tossicità per aspirazione
Eye Dam.	Gravi danni agli occhi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per gli organi bersaglio – esposizione singola

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

#### Indicazioni di pericolo

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela		Procedura di classificazione
Skin Sens. 1	H317	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic acute 1	H400	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic Chronic 1	H410	Sulla base di dati sperimentali

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg. 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute) e dalla stessa autorizzata.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

### **CAMIX<sup>®</sup>**

---

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta